

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Hygienfresh Renova - Aprettante super performante

Codice commerciale: A48-515

Linea del prodotto: Hygienfresh

Dati ISS: codice fornitore = IT06575490013 - codice prodotto = A48-515

UFI: T3R0-30JE-400R-M8C8

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Aprettante per tende e camice super performante profumato - rimuove gli odori

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Tintolav s.r.l. - Via M. D' Antona 7 - 10028 Trofarello (TO) Tel. 011/649.68.27 Fax 011/649.67.42

Email: info@tintolav.com - Sito internet: www.tintolav.com

Email tecnico competente: a.conedera@tintolav.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda a Ca' Grande-- Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano (MI) - 02-66101029 24 ore su 24

Bergamo

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia-- Piazza OMS 1, Bergamo 24127 : Numero verde 800-883300

Firenze

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla 3, Firenze Tel.055-7947819

Milano

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Niguarda Ca' Granda -- Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 Tel.02-66101029

Napoli

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione -- Via A. Cardarelli 9, Napoli Tel. 081-5453333

Pavia

Centro antiveleni – 24/24 ore CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione--Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 Tel. 0382-24444

Roma

Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli, Servizio di tossicologia clinica -- largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel.06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza -- Viale del Policlinico 155 Roma, tel 06-49978000

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione

DEA -- Piazza Sant'Onofrio 4, Roma tel 06 68593726

Foggia
Az. Osp. Univ. Riuniti -- V.le Luigi Pinto 1, Foggia tel 800 183459

Verona
Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800-011858

SVIZZERA:
Tox Info Suisse no di emergenza 145 - www.toxinfo.ch

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene acetato di 4-terz-butilcicloesile, linalolo, α -Hexylcinnamaldehyde. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.



Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% sbiancanti ottici, profumi, tensioattivi non ionici, hexyl cinnamal, linalool, citronello, geraniol, coumarin, eugenol, methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone.

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 0,87 %

UFI: T3R0-30JE-400R-M8C8

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy; Isotridecanol, ethoxylated - FEMA 0	>= 1 < 3%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	ND	24938-91-8	ND	NR
Alcoli, C12-14, etossilati	>= 0,1 < 1%	Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400	ND	68439-50-9	ND	NR
acetato di 4-terz-butilcicloesile - FEMA 0	>= 0,1 < 1%	Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Chronic 2, H411	ND	32210-23-4	250-954-9	NR
α-Hexylcinnamaldehyde	>= 0,1 < 1%	Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411	ND	101-86-0	202-983-3	NR
linalolo	>= 0,1 < 1%	Skin Sens. 1B, H317	603-235-00-2	78-70-6	201-134-4	01-2119485 965-18-xxxx x
disodio 2,2'-([1,1'-bifenil]-4,4'-diyldivinylene) bis (benzensolfonato)	< 0,1%	Eye Irrit. 2, H319	ND	27344-41-8	248-421-0	NR

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Idoneo: lattice, nitrile, PVC
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non esistono dati relativi ai limiti di esposizione professionali

- Sostanza: α -Hexylcinnamaldehyde

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,000078 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 0,00628 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,03 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 47,7 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,003 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 4,77 (mg/kg/Sedimenti)

Suolo = 9,51 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: linalolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,8 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,7 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1,25 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,2 (mg/kg bw/day)

- Sostanza: disodio 2,2'-([1,1'-bifenil]-4,4'-diyldivinylene) bis (benzensolfonato)

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 20,5 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 53 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 19 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,9 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,0625 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 198000 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,00625 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 19800 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,1028 (mg/l)

STP = 100 (mg/l)

Suolo = 1 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto



Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

tempo di permeazione: 480 min

La scelta di un guanto appropriato non dipende soltanto dal materiale ma anche dalle altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore all'altro.

Per la scelta del tipo di guanti da utilizzare consultare il fornitore/produttore di guanti.

Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore dei guanti.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido	
Colore	Bianco	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	5 - 6	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non pertinente	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	1,05 - 1,15 gr/cm ³	
Solubilità	Completamente solubile in acqua	
Idrosolubilità	Completamente solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 0,87 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 50.000,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: acetato di 4-terz-butilcicloesile: Rats (10/dose, sex and strain not reported) were administered 4-tert-butylcyclohexyl acetate via gavage at 5000 mg/kg-bw. No information on mortality was reported
Rabbits (4, sex and strain not reported) were administered 4-tert-butylcyclohexyl acetate dermally at 5000 mg/kg-bw. One rabbit died.

α-Hexylcinnamaldehyde: Oral (rat) LD50: 2450 mg/kg

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: acetato di 4-terz-butilcicloesile: Rabbits (species, sex and number not specified) were administered 4-tert-butylcyclohexyl

acetate dermally to the ears and backs. Observations of the backs included slight erythema after 1 and 5 min, severe erythema and slight edema at 15 min, and severe erythema and edema at 20 hours. On day 8, slight redness and severe scaling were observed. Observations of the ears included severe erythema and edema with blistering after 20 hours. Severe necrosis was recorded on day 8. (Bhatia, S.P., et al, Food and Chemical Toxicology 46 (2008) S36-S41)

4-tert-Butylcyclohexyl acetate was irritating to rabbit skin

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

acetato di 4-terz-butilcicloesile: Albino rabbits (3/dose, sex not specified) were instilled 0.1 mL aliquot of 0.625% solution

(vehicle not reported) into the right eye of each rabbit with no further treatment while the left eye served as control. Scores were recorded according to the Draize scale. Slight to moderate conjunctival irritation with chemosis and discharge were observed in all three rabbits (mean score for redness 1.9 and for chemosis 1). All eyes cleared by day 4. (Bhatia, S.P., et al, Food and Chemical Toxicology 46 (2008) S36-S41)

4-tert-Butylcyclohexyl acetate was irritating to rabbit eyes.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: acetato di 4-terz-butilcicloesile: Salmonella typhimurium strains TA98, TA100, TA1535, TA1537 and TA1538 were exposed to

4-tert-butylcyclohexyl acetate at 8 to 5000 µg/plate in a bacterial reverse mutation assay in the presence and absence of metabolic activation. Positive and negative controls were used but their response was not provided. Cytotoxicity was observed at and above 200 µg/plate.

4-tert-Butylcyclohexyl acetate was not mutagenic in this assay.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: acetato di 4-terz-butilcicloesile: NOAEL = 640 (hdt)

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: acetato di 4-terz-butilcicloesile: In a modified developmental toxicity screening test (OCED TG 421), pregnant CrI:CD(SD) rats

were administered 4-tert-butylcyclohexyl acetate (a mixture of 71% trans and 28% cis) in corn oil via gavage at 0, 40, 160 or 640 mg/kg-bw/day during gestation days 7 – 20. Rats were Caesarean-sectioned on day 21 of gestation and examined for number and distribution of corpora lutea, implantation sites and placenta. Live and dead fetuses and early and late resorptions were recorded. Fetuses were examined for sex ratio, gross external alterations and skeletal and soft tissue alterations. There were no effects on maternal body weights, weight gain, food consumption or organ weights. Pup viability, body weights, external observations and microscopic examination showed no significant alterations that could be related to the administration of the test substance.

NOAEL (maternal/developmental toxicity) = 640 mg/kg-bw/day (based on no effects at the highest dose tested)

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Alcoli, C12-14, etossilati:

Oral LD50 >2000 mg/kg (rat)

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 1,6

acetato di 4-terz-butilcicloesile:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

α -Hexylcinnamaldehyde:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2450

linalolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2790

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5610

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 307

disodio 2,2'-([1,1'-bifenil]-4,4'-diyldivinylene) bis (benzensolfonato):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 3,66

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy; Isotridecanol, ethoxylated:

Acute toxicity to fish

LC50 - 96 h : 7.5 mg/l - *Lepomis macrochirus* (Bluegill sunfish)

Harmful to fish.

LC50 - 96 h : 12 mg/l - *Danio rerio* (zebra fish)

Method: OECD Test Guideline 203

Harmful to fish.

Acute toxicity to daphnia and other aquatic invertebrates.

Tridecyl alcohol ethoxylated : LC50 - 48 h : 4.7 mg/l - *Daphnia magna* (Water flea)

Method: OECD Test Guideline 202

Toxic to aquatic invertebrates.

Toxicity to aquatic plants

Tridecyl alcohol ethoxylated : ErC50 - 72 h : 17 mg/l - *Scenedesmus subspicatus*

Harmful to algae.

C(E)L50 (mg/l) = 4,7

Alcoli, C12-14, etossilati:

EC50 < 1 mg/l (Literaturwert)

NOEC/21 d 0.77 mg/l (*Daphnia magna*)

C(E)L50 (mg/l) = 0,19

acetato di 4-terz-butilcicloesile:

Golden ide (*Leuciscus idus*) were exposed to 4-tert-butylcyclohexyl acetate at nominal

concentrations of 0, 10, 13, 16 and 20 mg/L under static conditions for 48 hours. Marlowet EF was used as a solubilizer. Mortality was 0, 10, 80 and 100% at 10, 13, 16 and 20 mg/L.

48-h LC50 = 14 mg/L

Water fleas (*Daphnia magna*) were exposed to 4-tert-butylcyclohexyl acetate at nominal concentrations of 2.8 to 28.4 mg/L (measured concentrations, 2.4 to 28.4 mg/L) under static conditions for 48 hours.

48-h EC50 = 23.4 mg/L

C(E)L50 (mg/l) = 14

α -Hexylcinnamaldehyde:

Freshwater Fish Toxicity: acute LC50 >1-10 mg/L

Freshwater Invertebrates Toxicity: acute EC <1 mg/L

Algal Toxicity: acute EC <1 mg/L.

C(E)L50 (mg/l) = 0,99

linalolo:

C(E)L50 (mg/l) = 27,799999

disodio 2,2'-([1,1'-bifenil]-4,4'-diyldivinylene) bis (benzensolfonato):

C(E)L50 (mg/l) = 10

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-tridecyl-.omega.-hydroxy; Isotridecanol, ethoxylated:

The substance fulfills the criteria for ultimate aerobic biodegradability and ready biodegradability

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 8.1. Parametri di controllo, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.

E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.